

Basket A2: Parking Graf, un sogno chiamato Coppa

Un sogno chiamato Coppa Italia che la Parking Graf Crema ha tanta voglia di rivivere. Con questo atteggiamento da ieri pomeriggio la truppa biancoblù è impegnata a Campobasso nella Final Eight della Coppa nazionale, contro tutte le migliori formazioni della categoria. Per motivi di chiusura del giornale andremo in edicola con già il primo risultato acquisito, il quarto di finale contro Palermo. Oggi alle 18, in caso di vittoria cremasca, la semifinale contro la vincente di Alpo-Faenza, mentre domani alle 19 è in programma la finalissima, che andrà anche in diretta nazionale su SportItalia. "Per noi tutti - dichiara il numero uno biancoblù Paolo Manclossi - società, staff e per le ragazze giocarci di nuovo la Coppa Italia è un motivo di grande soddisfazione. Arrivarci è già un grande risultato, ma sappiamo bene cosa si prova poi a vincere davanti arrivando davanti a quelle che sono le migliori formazioni della categoria. Non abbiamo mai caricato di particolari aspettative le nostre partecipazioni, ma una volta in campo le nostre squadre hanno sempre dato tutto. Siamo certi che anche questa volta la squadra darà il massimo. Impossibile fare pronostici, che poi il più delle volte sono stati smentiti dal campo. Le partite da



dentro e fuori non hanno nulla a che vedere con l'andamento di un campionato. Bisogna dare tutto in 40' senza fare calcoli ed è per questo che ci apprestiamo a vivere una tre giorni tutta da vedere. Senza favoriti". L'avversaria al primo turno è Palermo, capolista con Campobasso nel girone centro-sud che sicuramente lancerà la sfida anche per una rivincita della semifinale dello scorso anno. "La formazione siciliana è squadra costruita per fare il salto nella massima serie e sull'ossatura dello scorso anno ha inserito elementi importanti e a

guidarla ha un "santone" del Basket Femmine Italiano come Santino Coppa. Abbiamo il massimo rispetto per le nostre avversarie ma tutte le carte in regola per rendere loro il cammino verso la semifinale non facile. Questa sarà però la caratteristica principale di tutte le partite dove le motivazioni non mancheranno mai, ma molto importante sarà anche la tenuta atletica e la lunghezza degli organici perché dopo 3 gare in tre giorni ad alzare la Coppa, a noi è successo lo scorso anno, sarà sempre la squadra più meritevole". In tutto ciò Crema si è preparata benissimo all'evento, superando nell'ultimo turno di campionato un top team come Castelnuovo Scrvia per 66-53, dominando in lungo e in largo la prima metà gara, dove ha toccato anche il più 22, per poi gestire in totale scioltezza il proprio vantaggio fino al termine. Concentrate, aggressive, disposte ad aiutarsi l'un l'altra e ben preparate, questo sono sembrate le cremasche soprattutto nella prima metà, e riteniamo che tutte le avversarie di Coppa che avranno visto il filmato si siano preoccupate non poco, per la qualità del gioco espressa da Caccialanza e compagne. Che possono vincere o perdere contro chiunque in questa Coppa, ma che davvero non devono avere paura di nessuno. tm